

CARRIERA

Il Dr. Antonio Di Sabatino ha conseguito il diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Teramo, riportando il massimo dei voti. Iscrittosi al corso di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, nel corso degli studi universitari ha frequentato come allievo interno l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria diretto dal Prof. Giovanni Gasbarrini. Si è laureato nel luglio 1996 con il punteggio di 110/110 e lode, discutendo la tesi sperimentale "Prevalenza della malattia celiaca nel diabete mellito insulino-dipendente: analisi dei risultati di uno studio multicentrico e prospettive". Nel dicembre dello stesso anno ha sostenuto gli esami di abilitazione alla professione medica. Nell'ottobre 2001 ha conseguito, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, il diploma di Specialista in "Medicina Interna" con il punteggio di 50/50 e lode, discutendo la tesi "Citotossicità dei linfociti intraepiteliali ed apoptosi enterocitaria nella malattia celiaca". Dal settembre 1996 al dicembre 1998 ha frequentato l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, diretto dal Professor Giovanni Gasbarrini, svolgendo attività clinica e di ricerca. Dal novembre 1996 all'ottobre 1998 ha collaborato con la Cattedra di Fisiopatologia Medica dell'Università degli Studi dell'Aquila, diretta dal Maestro, Professor Gino Roberto Corazza, svolgendo attività clinica, laboratoristica e di ricerca. Nel gennaio 1999 ha seguito il Prof. Corazza, che aveva assunto la direzione della Cattedra di Gastroenterologia dell'Università di Pavia, frequentando l'Unità Operativa di Gastroenterologia in qualità di medico interno, svolgendo attività clinica, didattica e di ricerca. Nel 1998 ha vinto il Premio "Luigi Barbara" bandito dalla Società Italiana di Gastroenterologia. Nel 2002 è risultato vincitore del concorso per Ricercatore in Gastroenterologia, ed ha ricoperto tale ruolo presso l'Università di Pavia. Dal 2004 al 2006 ha lavorato in qualità di Visiting Lecturer prima presso il Dipartimento di Immunologia Mucosale dell'Università di Southampton (UK), e successivamente presso l'Istituto di Scienze Cellulari e Molecolari della Queen Mary's School of Medicine and Dentistry di Londra sotto la guida del Prof. Thomas T. MacDonald, al fine di approfondire lo studio sia del ruolo della immunità innata nella malattia celiaca che dei meccanismi di fibrogenesi coinvolti nella genesi delle stenosi intestinali nel morbo di Crohn. Il Dr. Di Sabatino ha contemporaneamente svolto una intensa attività congressuale con la produzione di numerosi contributi scientifici per congressi nazionali ed internazionali.

ESPERIENZA DI RICERCA

Il profilo scientifico, professionale e accademico del Dr. Di Sabatino riflette l'attuale tendenza della ricerca scientifica in campo medico che è quella di seguire un approccio traslazionale in cui le scoperte dei meccanismi molecolari portano alla identificazione di nuovi target terapeutici. Dopo un iniziale training clinico in campo gastroenterologico, il Dr. Di Sabatino ha dedicato 5 anni alla ricerca di base, con particolare attenzione ai meccanismi immunologici coinvolti nelle principali patologie intestinali immunomediata (malattie infiammatorie croniche intestinali, malattia celiaca, enteropatia autoimmune, digiuno-ileite ulcerativa). Successivamente ha istituito un laboratorio dotato di tutte le strumentazioni necessarie all'analisi della risposta immunitaria sia innata che adattativa ed ha fondato il Centro per lo Studio e la Cura delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, favorendo lo sviluppo di fruttuose interazioni bidirezionali tra clinici e biologi. Ciò ha portato ad ampliare le conoscenze dei meccanismi molecolari che sono alla base del funzionamento degli anticorpi monoclonali anti-TNF-alfa. Seguendo l'approccio traslazionale, la grande maggioranza degli studi sono stati diretti a confermare l'evidenza ottenuta "in vitro" (modelli cellulari) ed "ex vivo" (modello della coltura d'organo) nelle malattie intestinali.

ATTIVITA' DIDATTICA

A partire dal 2002, il Dr. Di Sabatino ha sostituito il Prof. Corazza in lezioni del corso ufficiale di Gastroenterologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia, della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia e del D.U. per Dietisti dell'Università di Pavia. Inoltre, ha fatto parte delle commissioni di esame di Gastroenterologia ed ha partecipato a commissioni di Laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia. Nel 2008 è stato nominato Professore aggregato di Semeiotica Medica e Gastroenterologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia. Ha tenuto regolari corsi di esercitazioni teorico-pratiche agli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia, ed ha svolto assidua attività tutoriale, assistendo numerosi studenti nella preparazione e nella stesura delle tesi di Laurea e numerosi medici in quelle di Specializzazione. E' stato invitato a tenere lezioni presso Scuole di Specializzazione di altre Università italiane. Dal maggio 2013 ha ottenuto una Professorship presso la Division of Medicine, UCL, London (UK).

ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Dal settembre 1996 al dicembre 1998 il Dr. Di Sabatino ha svolto attività clinica nelle sale di degenza dell'Istituto di Medicina Interna e Geriatria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, diretto dal Professor Giovanni Gasbarrini. Attualmente è Dirigente Medico Universitario Convenzionato presso la Clinica Medica I dell'I.R.C.C.S. Fondazione Policlinico S. Matteo, Università di Pavia, ove svolge attività assistenziale presso gli ambulatori e le sale di degenza e di guardia medica.

ELENCO DELLE 10 PRINCIPALI PIÙ RECENTI PUBBLICAZIONI

1. Di Sabatino A, Corazza GR. Nonceliac gluten sensitivity: sense or sensibility? *Ann Intern Med* 2012;156:309-11.
2. Di Sabatino A, Biagi F, Gobbi PG, Corazza GR. How I treat enteropathy-associated T-cell lymphoma. *Blood* 2012;119:2458-68.
3. Di Sabatino A, Carsetti R, Corazza GR. Post-splenectomy and hyposplenic states. *Lancet* 2011;378:86-97.
4. Di Sabatino A, Battista N, Biancheri P, et al. The endogenous cannabinoid system in the gut of patients with inflammatory bowel disease. *Mucosal Immunol* 2011;4:574-83.
5. Di Sabatino A, Corazza GR. Coeliac disease. *Lancet* 2009;373:1480-93.
6. Rescigno M, Di Sabatino A. Dendritic cells in intestinal homeostasis and disease. *J Clin Invest* 2009;119:2441-50.
7. Di Sabatino A, Rovedatti L, Kaur R, et al. Targeting gut T cell Ca^{2+} release-activated Ca^{2+} channels inhibits Th1 cytokine production and T-box transcription factor T-bet in inflammatory bowel disease. *J Immunol* 2009;183:3454-62.
8. Di Sabatino A, Jackson CL, Pickard KM, et al. Transforming growth factor- β signalling and matrix metalloproteinases in the mucosa overlying Crohn's disease strictures. *Gut* 2009;58:777-89.
9. Di Sabatino A, Pender SLF, Jackson CL, et al. Functional modulation of Crohn's disease myofibroblasts by anti-TNF antibodies. *Gastroenterology* 2007;133:137-49.
10. Di Sabatino A, Pickard KM, Gordon JN, et al. Evidence for the role of interferon- α production by dendritic cells in the Th1 response in celiac disease. *Gastroenterology* 2007;133:1175-87.